



V Domenica di Quaresima

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Bettsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo



andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Vogliamo vedere Gesù: domanda eterna dell'anima dell'uomo che cerca.

La risposta di Gesù esige occhi profondi: se volete capire guardate il chicco di grano, cerca-

te nella croce. Se il chicco di grano non muore resta solo, se muore produce molto frutto. Una delle frasi più celebri e più difficili del Vangelo. Quel «se muore» fa peso sul cuore e oscura tutto il resto. Ma se ascolti la lezione del chicco, il

sensu si sposta; se osservi, vedi che il cuore del seme, il nucleo intimo e vivo da cui germoglierà la spiga, è il germe, e il grembo che lo avvolge è il suo nutrimento. Il chicco in realtà è un forziere di vita che lentamente si apre, un piccolo vulcano vivo da cui erompe, invece che lava, un piccolo miracolo verde. Allora il chicco muore sì, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente. "Quello che il bruco chiama fine del mondo tutti gli altri chiamano farfalla" (Lao Tze), non striscia più, vola; muore alla vita di prima per continuare a vivere in una forma più alta. Il verbo principale che regge la parabola del seme è «produce frutto». Gloria di Dio non è il morire ma la fecondità, e il suo innesco è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal chicco a Cristo, non è la vittoria del più forte ma il dono. La seconda icona offerta da Gesù è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte esce come germe dalla terra, forma di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù: un chicco di grano che si consuma e germoglia; una croce nuda dove già respira la risurrezione.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 17/03/2024

PARROCCHIA 09.30

Lunedì 18/03 San Martino 07.30

Def.to Perin Adamo

Def.to De Nardi Mario

Def.ti Soranello Carlo, Santina, Francesco, Bruno e Pina

Per le anime abbandonate

Martedì 19/03 Parrocchia 18.30

Def.to Leiballi Nilo

Def.ti Santantonio, Dal Bianco e Moretto

Def.ta Soldà Angelica

Def.to Da Rui Giuseppe

In onore di San Giuseppe

Mercoledì 20/03 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 21/03 San Martino 07.30

Def.to De Nadai Luigi

Def.to Piai Angelo

Def.ti Franzago

Def.ti Dal Bianco Lea ed Emilio

Def.ti Benedetti Giorgio, Da Rui e Camerin

Venerdì 22/03 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

VIA CRUCIS Parrocchia 15.00

Sabato 23/03 Parrocchia 18.30

Def.to Tonon Giovanni

Def.to Steffan Stefano

Def.to Modolo Mario (ann.)

Def.to Tomasella Aldo

Def.to Pavanello Corrado

Def.ti Cancian Michele e sorelle

Def.to Dall'Antonia Alessandro

Domenica 24/03

Def.ti Cettolin Maria e Leiballi Antonio

Def.to Modolo Luigino

Def.to Spinazzè Francesco

Def.ta Cesca Graziella

Def.ta Dal Cin Clelia

Def.to Poles Luciano

Def.ti Da Rui Giuseppe, Camerin e Benedetti

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: **Profeta Geremia (31,31-34)**

II^Lettura: **Lettera agli Ebrei (5,7-9)**

Vangelo: **Secondo Giovanni (12,20-33)**

SETTIMANA SANTA NELL'UNITA' PASTORALE

CASTELLO ROGANZUOLO

Domenica delle Palme: Ore 9.15 ritrovo presso la canonica per inizio della Messa e a seguire la processione. Dalle ore 14.30 alle ore 15.30 APERTURA DELLE 40 ORE in chiesa monumentale a Castello Roganzuolo.

Lunedì 25: Ore 7.30 Santa Messa in chiesa monumentale. A seguire ESPOSIZIONE del Santissimo fino alle ore 18.00

Martedì 26: Ore 7.30 Santa Messa in chiesa monumentale. A seguire ESPOSIZIONE del Santissimo fino alle ore 18.00.

Ore 20.30 Celebrazione Penitenziale Comunitaria con possibilità della confessione individuale a San Fior di Sotto.

Mercoledì 27: Ore 7.30 Santa Messa in chiesa monumentale. A seguire ESPOSIZIONE del Santissimo fino alle ore 18.00.

Giovedì Santo: Ore 20.30 SANTA MESSA IN COENA DOMINI con rito della lavanda dei piedi.

Venerdì Santo: Ore 16.00 SOLENNI AZIONE LITURGICA CON ADORAZIONE DELLA CROCE. A seguire Confessioni fino le ore 18.00.

Ore 20.30 VIA CRUCIS DELL'UNITA' PASTORALE a San Fior di Sopra con partenza dall'Associazione Fiorot.

Sabato Santo:

Ore 21.00 SOLENNI VEGLIA PASQUALE PER TUTTA L'UNITA' PASTORALE a San Fior di Sopra

Domenica di Pasqua: Santa Messa al solito orario (9.30)

Parrocchia di Castello Roganzuolo

Rito della Via Crucis

venerdì 22 marzo 2024
ore 15:00

presso piazzale
chiesa parrocchiale

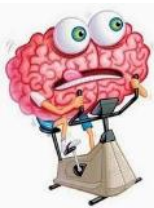
per i ragazzi di tutte
le classi di catechismo

(dalla 2^a elementare alla 1^a superiore)



Ricordiamo che la Via Crucis di **venerdì 22 marzo** alle ore 15:00 sarà animata dalle letture e riflessioni dei ragazzi di tutte le classi di catechismo. Tempo permettendo il percorso si svolgerà all'esterno, dai "Casteari" verso la Chiesa Parrocchiale. Ritrovo presso il piazzale

della chiesa. Ovviamente tutta la comunità è invitata. I catechisti



Una palestra per la mente

*Per mantenere la mente attiva
e la memoria in forma*

L'ASSOCIAZIONE PENSIONATI ANZIANI E VOLONTARIATO di San Fior organizza, presso la propria sede, un corso di **POTENZIAMENTO DELLA MEMORIA**, tutti i lunedì a cadenza settimanale, a partire dal 8 aprile 2024. Il Corso è gratuito.

8 incontri di 1,5 ore ciascuno, 15,30 – 17,00, aperto a tutti previa iscrizione. Il corso è a numero chiuso massimo 18 partecipanti. Per informazioni e iscrizioni chiamare:

Associazione tel. 0438 76442 lunedì ore 15 – 17,30

Cell. 327 9774921 solo pomeriggio

Cell.340 1195354 Engli



CONTINUANO GLI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA, LA STORIA, L'ARTE...LA NOSTRA BELLEZZA NELLA CHIESA MONUMENTALE DEI SANTI PIETRO E PAOLO

Il mese di marzo prevede due importanti proposte culturali:

DOMENICA 17 MARZO: La Corale Barbisano diretta dal M°Nadia Da Pra ed il Coro Diverse Voci diretto dal M°Marco Fontanive, ci allietano con il Concerto di Quaresima, come da locandina qui riportata. Il gruppo Custodi di Bellezza Vi aspetta molto numerosi.

DOMENICA 24 MARZO - DOMENICA DELLE PALME: GIORNATA REGIONALE PER I COLLI VENETI

Come avvenuto nel mese di marzo del 2023, anche quest'anno la Pieve di Castello Roganzuolo farà parte del gruppo di siti storico-religiosi proposti dall'Istituto Diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi", di cui è componente anche il gruppo Custodi di Bellezza, per partecipare alla "Giornata regionale per i Colli Veneti". Ricordiamo che l'iniziativa, istituita nel 2021 dalla Regione Veneto e che si svolge la prima domenica di primavera, ha lo scopo di favorire la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio naturalistico e ambientale delle colline del Veneto, composto non solo da antichi siti artistico-religiosi, ma anche da borghi, tradizioni popolari, mestieri in parte scomparsi, nonché dalla cultura eno-gastronomica.

Nella sua componente artistica, l'iniziativa permette di visitare alcune fra le chiese più conosciute nella terra Patrimonio dell'Umanità UNESCO, tramite specifiche visite guidate offerte da esperti d'arte ed operatori culturali. L'elevato numero di visitatori che hanno partecipato all'edizione 2023 e l'alto grado di soddisfazione da essi manifestato, ha fornito l'entusiasmo per ampliare il numero di siti religiosi aderenti, posti nella Diocesi di Vittorio Veneto e non solo, giungendo a ben nove Chiese dell'Alta Marca: la Chiesa di San Floriano di Valdobbiadene, il Santuario della Madonna del Carmine a Miane, la Chiesa di San Vigilio a Col San Martino di Farra di Soligo, l'Oratorio di San Gallo a Soligo di Farra di Soligo, la Chiesa parrocchiale di Arfanta a Tarzo, il Santuario di San Francesco di Paola a Revine di Revine Lago, il Santuario di Santa Augusta a Vittorio Veneto, l'Antica Pieve di San Pietro di Feletto, oltre alla nostra Pieve.

Le specifiche visite guidate saranno svolte negli orari e con le modalità che verranno indicate prossimamente. I Custodi di Bellezza ritengono che questa iniziativa, non solo turistica, ma rivolta anche ai residenti, consenta di assimilare in modo più profondo le radici della nostra terra.

Questa occasione è prossima alla Pasqua e l'arte in tutti i suoi aspetti, cura le opere, ma anche cura l'animo delle persone unendosi al dono di felicità nella salvezza pasquale.

I Custodi di Bellezza